



*Ministero del Turismo*

## REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI TAXI PER SERVIZIO FUORI SEDE SVOLTO NELL'INTERESSE DEL MINISTERO DEL TURISMO

VISTO “*Il regolamento interno concernente le trasferte ed il rimborso delle spese di missione in Italia e all'estero*” adottato con provvedimento del Segretario Generale del Ministero del turismo pro-tempore del 29 ottobre 2021;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 4, del citato Regolamento ha un ambito di applicazione relativo alle “missioni” ovvero alla “*prestazione di attività istituzionale, svolta nell'interesse dell'Amministrazione, fuori dall'ordinaria sede di servizio, sia sul territorio nazionale, in una località che si trovi a una distanza minima pari a 30 km dal confine del comune in cui è dislocata la sede di servizio, sia su quello estero*”;

RITENUTO, pertanto, necessario disciplinare l'utilizzo del servizio pubblico di taxi per “servizio fuori sede” ovvero la prestazione di attività istituzionale – diversa dalle missioni - svolta nell'interesse dell'Amministrazione, fuori dall'ordinaria sede di servizio, in una località che si trovi a una distanza inferiore a 30 km dal confine del comune in cui è dislocata la sede di servizio;

### **Articolo 1**

(Oggetto e ambito soggettivo di applicazione)

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo del servizio pubblico di taxi da parte del personale del Ministero del Turismo che debba recarsi fuori sede per motivi di servizio nell'interesse dell'Amministrazione con oneri a carico della stessa, per indisponibilità dell'autovettura di servizio e di alternative logistiche compatibili con la prestazione da svolgersi.
2. Ai fini del presente Regolamento per “servizio fuori sede” si intende la prestazione di attività istituzionale, di durata non superiore all'orario di servizio giornaliero, svolta nell'interesse dell'Amministrazione, fuori dall'ordinaria sede di servizio, in una località che si trovi a una distanza inferiore a 30 km dal confine del comune in cui è dislocata la sede di servizio.
3. L'utilizzo del servizio pubblico di taxi è consentito per ragioni di servizio legate alle esigenze istituzionali del Ministero del Turismo:
  - a) al Ministro;
  - b) al Capo di Gabinetto;
  - c) ai Responsabili degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
  - d) al Segretario Generale;
  - e) ai Direttori Generali;
  - f) ai Dirigenti autorizzati dal Direttore della Direzione di appartenenza.



*Ministero del Turismo*

4. Fuori dai casi previsti al comma 3, è consentito al personale l'uso del servizio pubblico di taxi per lo svolgimento di specifiche attività istituzionali, se preventivamente autorizzato dal Dirigente della Direzione di appartenenza, secondo il modello che si allega al presente Regolamento (Allegato A). Le finalità per cui è svolto il servizio fuori sede devono essere coerenti con le funzioni e le attività assegnate al soggetto richiedente o alla struttura amministrativa di cui fa parte.

### **Articolo 2**

(Modalità di utilizzo)

1. Al fine di consentirne l'utilizzo al personale autorizzato di cui al precedente articolo 1, l'Amministrazione stipula convenzioni per il servizio pubblico di taxi, previa individuazione del capitolo di bilancio su cui graverà la relativa spesa.
2. Nel caso in cui per impossibilità oggettiva o per disservizio non possa essere utilizzato il servizio pubblico di taxi oggetto di convenzione, il soggetto deve presentare (entro 48 ore dall'utilizzo del taxi) un'apposita istanza, redatta esclusivamente secondo il modello che si allega al presente Regolamento (allegato B). Anche in questi casi, la spesa per l'utilizzo del servizio pubblico di taxi graverà sul capitolo individuato ai sensi del precedente comma 1.
3. In caso di inosservanza delle prescrizioni del presente Regolamento, le spese di utilizzo del servizio pubblico di taxi resteranno a carico dell'interessato.

### **Articolo 3**

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa in materia e alla contrattazione collettiva di settore.
2. Il presente Regolamento verrà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero del turismo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barbara Casagrande